



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

## COPIA ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **34**

Del **10/03/2015**

OGGETTO:

**INTERROGAZIONE SULLA VIABILITA' E ACCESSO DEI MEZZI NEL CENTRO STORICO (Ansuini, Omiccioli, Ruggeri - 05.02.2015 prot. n. 7963)**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **dieci** del mese di **marzo** alle ore **18,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) <b>Seri Massimo</b>	Si	14) <b>Fumante Enrico</b>	Si
2) <b>Aguzzi Stefano</b>	Si	15) <b>Garbatini Aramis</b>	Si
3) <b>Ansuini Roberta</b>	Si	16) <b>Luzi Carla</b>	Si
4) <b>Bacchiocchi Alberto</b>	No	17) <b>Minardi Renato Claudio</b>	Si
5) <b>Brunori Barbara</b>	Si	18) <b>Nicolelli Enrico</b>	Si
6) <b>Ciaroni Terenzio</b>	Si	19) <b>Omiccioli Hadar</b>	Si
7) <b>Cucchiaroni Sara</b>	Si	20) <b>Perini Federico</b>	Si
8) <b>Cucuzza Maria Antonia Rita</b>	Si	21) <b>Ruggeri Marta Carmela Raimonda</b>	Si
9) <b>D'Anna Giancarlo</b>	Si	22) <b>Santorelli Alberto</b>	Si
10) <b>De Benedittis Mattia</b>	Si	23) <b>Serra Laura</b>	Si
11) <b>Delvecchio Davide</b>	No	24) <b>Severi Riccardo</b>	Si
12) <b>Fanesi Cristian</b>	No	25) <b>Torriani Francesco</b>	No
13) <b>Fulvi Rosetta</b>	Si		

Presenti: **21** Assenti: **4**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **Torriani Francesco**

Il Signor **MINARDI RENATO CLAUDIO**, **Presidente del Consiglio Comunale**

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig.

**RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **De Benedittis Mattia**, **Perini Federico**, **Ruggeri Marta Carmela Raimonda**.

Oggetto:

INTERROGAZIONE SULLA VIABILITA' E ACCESSO DEI MEZZI NEL CENTRO STORICO  
(Ansuini, Omiccioli, Ruggeri - 05.02.2015 prot. n. 7963)

**Dopo l'appello nominale è entrato il consigliere Delvecchio.**

**E' uscito il consigliere Minardi.**

**Sono presenti n. 21 consiglieri.**

Il Presidente dà la parola al consigliere Omiccioli per illustrare l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ed acquisita agli atti del Comune in data 05.02.2015 con prot. n. 7963, come risulta dal verbale sottoriportato:

....omissis....

**"PRESIDENTE:**

Grazie, Vicesindaco.

Procediamo con il punto 2 all'ordine del giorno, "Interrogazione sulla viabilità e accesso dei mezzi nel centro storico (Ansuini, Omiccioli, Ruggeri - 05.02.2015 prot. n. 7963)".

Prego, Consigliere Omiccioli.

**CONSIGLIERE OMICCIOLI:**

Grazie, signor Presidente. Questa interrogazione nasce da alcune notizie che, purtroppo, si stanno accavallando in questi mesi e in questi anni, cioè che anche in centro storico, purtroppo, avvengono numerosi incidenti, addirittura alcuni mortali, per un "conflitto" di spazi tra pedoni, ciclisti e automobili. Questo, secondo noi, in un centro storico non dovrebbe assolutamente accadere. Oltretutto, nel Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010 lo stesso Consiglio Comunale ha approvato una nostra mozione che regolamentava l'accesso al centro storico, però sembra che tutto ciò che era stato approvato sia tutt'oggi lettera morta. Abbiamo letto il programma elettorale del Sindaco Seri e ci è sembra che una rivisitazione viaria del centro storico sia uno dei punti cardine di questo programma. Quindi, ci pare utile affrontare oggi, dopo circa sei/sette mesi dall'insediamento della nuova Giunta, questo argomento che ci sembra essere stato messo nel dimenticatoio.

Un'altra cosa importante è che questo argomento è giunto a matura discussione, anche perché abbiamo visto che sono state fatte molte analisi, anche dalla precedente Giunta, sul numero dei residenti del centro storico e sulla disponibilità sia di *garage* privati che di permessi e, soprattutto, di parcheggi all'intorno del centro storico, che sono diventati ormai numerosissimi.

Quindi, intendiamo interrogare il Sindaco per capire:

se questo problema sarà di celere risoluzione e chiediamo, in particolare, se si intende terminare il fabbisogno effettivo dei posti auto per residenti, tenendo conto delle esigenze degli stessi, riducendo al minimo i permessi stessi;

se si intende concentrare il libero accesso di mezzi commerciali per operazioni legate, ad esempio, al carico e scarico, in orario ben definito e, chiaramente, fuori dagli orari di punta;

se si intende concedere ai residenti convenzioni economicamente vantaggiose per l'assegnazione di posti a pagamento esistenti, ad esempio nelle strisce blu all'intorno del centro storico stesso, delle mura.

Facciamo, però, anche delle richieste precise, ad esempio: se si intende ampliare fin da subito la pedonalizzazione alle vie principali del centro, come Piazza Costanzi, Via Cavour e Via Nolfi. Visto che, a volte, è oneroso per il Comune pedonalizzare certe vie, perché si rischia di renderle vie poco

fruibili o con poca attrattiva, abbiamo pensato, e chiediamo se possa essere approvato come atto concreto, che nei primi anni nelle nuove vie pedonalizzate si possa, come avviene in altri Comuni, mi sembra anche a Pesaro, eliminare per un certo periodo la tassa di occupazione di suolo pubblico, in modo che le attività commerciali possano rendere più gradevole, anche dal punto di vista della esposizione e della decorazione, la via stessa grazie, appunto, all'aiuto delle stesse attività commerciali. Nell'ultimo punto auspichiamo che tutti i monumenti del nostro centro storico siano completamente liberati da parcheggi di sosta o da passaggi degli automobili. Questi sono i punti che presentiamo nella nostra interrogazione, sperando di avere risposte puntuali punto per punto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Omiccioli.

La parola al Vicesindaco Marchegiani per la risposta, prego.

**VICESINDACO MARCHEGIANI:**

La riflessione è iniziata. Fano ha effettivamente un centro storico pieno di permessi di varia natura, anche per portatori di *handicap*. C'è una statistica nota che ci dice che abbiamo il doppio dei posti di Pesaro e su questo abbiamo attivato delle verifiche che, siccome si parte dalla buona fede, sono state onerose, nel senso che serve un tempo di indagine, sia per l'ufficio mobilità che per i vigili urbani, per verificare quanto in effetti questi parcheggi vocati alle fragilità siano utilizzati. Ad esempio, in Via de Cuppis, ho già attivato una sostituzione. Si tratta di una via tutta destinata a parcheggi per *handicap*, peraltro con Via Nolfi, nella prossimità dell'istituto Olivetti, che è a sua volta destinata a parcheggi per *handicap*. Ho avviato una sostituzione motivata da una indagine di quattro mesi abbondanti, dalla quale è risultato che il parcheggio non veniva utilizzato. Ho quindi avviato una sostituzione con una zona di carico e scarico con trenta minuti di sosta, che possa consentire la permeabilità della via anche ai normodotati residenti in zona. Questo ha già provocato una serie di reazioni, di incontri con i diretti interessati che accampano altre motivazioni. Non vi nascondo che la verifica che abbiamo cominciato a fare verrà conclusa e certificata dagli uffici nel modo più oggettivo possibile, ma non avrà tempi brevi, perché ci sono situazioni delicate che vanno monitorate con oggettività.

Condividiamo, però, l'esigenza di mettere mano ad una serie di situazioni, soprattutto in una viabilità del centro storico che è stata un po' concepita con le zone, come se si trattasse di un grande centro storico. Questo spezzatino di vie, che costringe molti residenti alla ricerca di un parcheggio con conseguenze di forte impatto veicolare nel centro storico, andrà sicuramente riveduto.

Io e la Giunta ci siamo confrontati nelle ultime ore e vogliamo normare in fasce orarie mattutine in particolare, dalle otto alle dieci del mattino, come fanno in altri Comuni vicini, le operazioni di carico e scarico e di rifornimento merci. Questo significa snellire nelle ore di massima punta il traffico. A fronte di questo censimento, permanendo molti permessi, per il momento dare degli sgravi a chi debba ulteriormente parcheggiare, non la vediamo una priorità. Tuttavia, dovremmo approfittare di alcune situazioni, che io mi auguro liberino gli spazi interessanti, per esempio in fondo a Via Cavour c'è il distributore Agip, la cui convenzione scadrà entro l'anno, e mi pare che, rispetto al passato, ci siano le condizioni, che verificheremo nelle prossime ore, per andare ad una rimozione di quel distributore e alla trasformazione in area parcheggio e verde d'arredo di quell'area, che diventerebbe ancor più strategica in funzione di una prospettiva di pedonalizzazione progressiva di Via Cavour, che è una via splendidamente pensabile come via pedonale. Tuttavia, l'incontro recente che abbiamo avuto con i commercianti del centro storico per verificare queste possibilità, ci ha confermato una situazione che conoscevamo, cioè che l'assetto del commercio di quella via in particolare è un commercio mordi e fuggi, necessariamente perché è una via veicolare. Ci sarà quindi bisogno di una sostituzione di assetto commerciale, per esempio non prendo più il gelato nella bacinella, ma mi fermo in una pedana attrezzata

con seggiole e tavolini, mi fermo a bere al bar come se fossi in piazza. In quel caso bisogna accompagnare il processo con un adeguato arredo urbano, con una collaborazione con i commercianti perché, altrimenti, molti ci hanno detto: "Chiudiamo e basta, non riusciamo a reggere l'impatto". Quindi, io credo si debba procedere con progettazioni che facciano vedere le possibilità e portare la gente su queste decisioni. Incontreremo poi i commercianti ed i residenti. Ad esempio, il caso citato da loro stessi di Via Garibaldi, se non accompagnata quella via da adeguati arredi e riqualificazione, è una via depressa, che vede le chiusure dei negozi.

Quindi, su questo siamo attenti e stiamo predisponendo una serie di possibilità. Con l'ufficio mobilità abbiamo verificato che la chiusura di via Nolli - tratto Gandiglio sarebbe opportuna, ma darebbe un riverbero di traffico al di là del cavalcaferrovia, zona mare, soprattutto nei mesi estivi. Abbiamo quindi attivato una sperimentazione che passerà per alcune fasi di riqualificazione, per esempio negli ultimi giorni abbiamo individuato due percorsi pedonali con strisce bianche. A bilancio adesso cerchiamo un finanziamento di 9.000,00 euro per mettere dei dissuasori e proteggere soprattutto i pedoni. La moderazione di velocità è di trenta chilometri all'ora, ma serve il controllo del vigile e la proposta che ho fatto agli uffici è stata di mettere intanto un rilevatore di velocità, perché sembra che lì non siano spiccabili contravvenzioni, in quanto il Codice della Strada impone un cartello con preavviso cinquecento metri prima, tratto più lungo di Via Nolli. Quindi, abbiamo un Codice della Strada che ci aiuta. Tuttavia, se la sperimentazione non dovesse dare buoni esiti, alla fine credo dovremmo tornare sulla decisione iniziale di chiudere quella strada come era qualche anno fa. Adesso proviamo, ne abbiamo parlato con gli abitanti e cerchiamo di fare un percorso di messa in sicurezza.

E' molto importante l'assetto periferico attorno alla città. Abbiamo approntato un progetto di tutto il quadrante, zona Zagarise per intenderci, in cui istituimo sensi unici e, per la prima volta, percorsi pedonali in aderenza con le recinzioni e con le alberature, di circa due metri e mezzo, per consentire a chi vuole arrivare al centro storico il percorso pedonale che oggi non c'è, perché si passa sulla strada. Anche questi interventi saranno funzionali ad accedere meglio, a lasciare la macchina a casa e andare o in bicicletta o a piedi.

Sono d'accordo sul fatto che questi interventi di pedonalizzazione possono essere meglio digeriti con una agevolazione sulla occupazione del suolo pubblico, con estensioni esterne dei negozi, che rendono confortevole il *parterre* degli assi commerciali, per ora possiamo dire questo. Su Via Monte Grappa è ipotizzabile, con poco costo, un marciapiede allontanando le auto dalla recinzione del Vittoria Colonna e questo, insieme al distributore liberato, potrebbe essere un *terminal* ulteriore che agevolerebbe la pedonalizzazione di Via Cavour.

### **Assume la Presidenza la Vicepresidente Brunori Barbara**

#### **PRESIDENTE:**

Ringrazio l'Assessore Marchegiani.

La parola al Consigliere Omiccioli, prego.

#### **CONSIGLIERE OMICCIOLI:**

Io sento sempre "proveremo", "vedremo", ma ormai è ora di dare un segnale a questa città dal punto di vista soprattutto della viabilità, in questo caso del centro storico. Mi sono appuntato alcune cose. Per quanto riguarda i *pass* per i residenti, i permessi e via dicendo, si è detto: "Aspettiamo che ci siano nuovi parcheggi". Io, però, mi ricordo benissimo, ad esempio, che per la pedonalizzazione di Via Cavour si aspettava la messa appunto del parcheggio nella ex zona dei carri di Carnevale. E' avvenuta questa cosa, poi c'erano i negozianti, poi non si poteva per un altro motivo, poi ci sono troppi permessi per i portatori di *handicap*, e alla fine non ci decidiamo mai. Volevo far notare la mozione che avevano

citato nel 2010 prevedeva proprio una rivisitazione dei permessi per i posti per *handicap*, quindi anche una analisi seria per quanto riguarda i permessi dati. Parlo del 2010, sono passati cinque anni, cosa hanno fatto gli uffici in questi anni? Io vi invito a verificare, visto che c'era una mozione approvata e l'Assessore si era impegnato, cosa hanno fatto gli uffici comunali in questi cinque anni.

Carico e scarico: penso sia ora di dare un segnale di limitazione degli orari. Voglio ricordare che Piazza XX Settembre è percorribile da auto e camioncini. Per quanto riguarda in particolare Via Cavour, io penso che ormai sia assolutamente ora di pedonalizzarla, anche perché questa scusa dei negozi che devono essere per forza raggiunti in macchina, ormai lascia il tempo che trova. In tutte le maggiori piazze italiane e d'Europa questa non è più una scusa valida. Vi ricordo, ad esempio, che in Via Cavour ci sono tantissimi alimentari, negozi che commerciano con il pubblico, e le stesse tipologie le troviamo in vie pedonalizzate del centro storico. Pensiamo al supermercato che c'è all'ex UPIM, le macchine non passano lì davanti eppure è sempre pieno. Da questo punto di vista non vedo alcuno ostacolo alla pedonalizzazione di Via Cavour. Vi stiamo suggerendo la questione della TOSAP, eliminiamola nei primi anni in modo da rendere questa via ancora più bella. Per cui, penso che ormai ci siano tutte le condizioni.

Per Via Nolfi, secondo noi, questa sperimentazione va assolutamente bloccata, perché Via Nolfi inizia già ad avere le scanalature, in quanto stanno cominciando a passare molte macchine. Vi voglio ricordare Via Arco d'Augusto che pericolosa da percorrere anche per gli stessi pedoni, perché ormai le scanalature dovute al passaggio continuo di auto e di mezzi pesanti ha creato queste fosse. Adesso il pezzo di Via Nolfi che avete fatto pedonalizzare sta subendo le stesse conseguenze. E' una via che si sta rovinando e che, oltretutto, sta richiamando automobili verso il centro storico, perché se non le fate passare più verso il mare, comunque passano attraverso il centro storico. Oltretutto, secondo noi, non c'è neanche un miglioramento della viabilità perché, comunque sia, queste macchine andranno sempre a finire alla rotatoria del Canale Albani. Quindi, sia che passino per il mare, sia che passino per Via Nolfi, l'imbuto va sempre a finire lì. Se veramente questa è una Giunta che mette al primo posto pedoni e ciclisti, Via Nolfi penso debba essere assolutamente chiusa al traffico veicolare.

Io, come al solito, ho sentito risposte del tipo "faremo", "vedremo", "ci confronteremo", però una Giunta che vuol dare qualcosa di concreto a questa città, almeno un segnale di pedonalizzazione, di passi che vengono fatti per la pedonalizzazione del centro storico, è ora di farlo, anzi, avrebbero già dovuto essere stati presentati. Quindi, purtroppo, non siamo soddisfatti delle risposte date. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Omiccioli."

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Vice Presidente**

F.to digitalmente  
Brunori Barbara

**Il Segretario Generale**

F.to digitalmente  
Renzi Antonietta

---

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **34** del **10/03/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 19/03/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
PORTINARI GLORI RAFFAELLA

---

---